

ALL. 3

I

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



via IV Novembre 114  
00187 Roma, Italy  
tel. +39.06.6976701  
segreteria@cni-online.it  
segreteria@ingpec.eu

/U-AZ/14

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

27/01/2014 U-rsp/499/2014



Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento per gli Affari di Giustizia  
Direzione Generale della  
Giustizia Civile – Ufficio III  
Reparto Libere Professioni  
Via Arenula, 70  
00186 Roma

E p.c.

Ordine Ingegneri Belluno

Ordine Ingegneri Treviso

Ordine Ingegneri Venezia

Oggetto: Consigli di disciplina territoriali – richiesta di istituire un  
unico Consiglio di disciplina per tre Ordini degli Ingegneri –  
richiesta precisazioni – prot.CNI n.7049

-----

Con riferimento alla Vs comunicazione prot.  
m\_dg.DAG.19/12/2013.0170599.U (prot.CNI n.7049 del 23/12/2013)  
relativa all'oggetto, facendo seguito alla precedente nota CNI del  
22/11/2013, si specifica che la richiesta avanzata dagli Ordini  
territoriali degli Ingegneri di Belluno, Treviso e Venezia – come già dagli  
stessi rappresentato – avviene **ai sensi dell'art.5, comma 9, del  
Regolamento di disciplina** approvato dal Consiglio Nazionale in data  
23 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero  
della Giustizia n.22 del 30 novembre 2012.

Gli Ordini territoriali interessati hanno dichiarato (di comune  
accordo) che alla base della richiesta vi è l'obiettivo difficoltà di rinvenire  
un numero sufficiente di candidature (per esiguità delle candidature  
spontanee e per mancato riscontro alle richieste *ex officio* dell'Ordine, ai  
sensi dell'art.5, comma 3, del Regolamento), nonché la sussistenza di  
valide ragioni di ordine storico, topografico, sociale e demografico.

Il Consiglio Nazionale, con la citata nota del 22 novembre 2013,  
ha espresso il proprio parere favorevole.

# I CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Ad avviso del Consiglio Nazionale, infatti, la previsione di cui all'art.5, comma 9 del Regolamento di disciplina, deve trovare applicazione – avuto riguardo alla *ratio* della disposizione, che è quella di permettere una soluzione e una composizione per i casi in cui ragioni obiettive (ad es. di tipo demografico) non consentirebbero la regolare costituzione ed il pieno e corretto funzionamento dei nuovi organismi – anche all'ipotesi in cui il Consiglio di disciplina sia istituendo e non già costituito.

Diversamente, si realizzerebbe un'inammissibile paralisi della funzione disciplinare nell'ambito territoriale di ben tre Province, per impossibilità di formazione ed operatività del locale Consiglio di disciplina territoriale.

Nel caso di specie, "ricorrendo la contiguità degli ambiti territoriali interessati", l'Ordine con più iscritti è stato scelto, d'intesa tra gli interessati, come quello nel quale avrà sede il Consiglio di disciplina territoriale con competenza estesa agli iscritti negli albi degli Ordini degli Ingegneri di Belluno e Venezia.

Tale sede prescelta è Treviso.

Confidando di aver fornito, per quanto di spettanza, i chiarimenti richiesti, si resta in attesa di un cortese riscontro, necessario agli Ordini degli Ingegneri in indirizzo per procedere nella piena attuazione delle previsioni del "*Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Ingegneri, a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 7 agosto 2012 n.137*".

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Ing. Riccardo Pellegatta)



IL PRESIDENTE  
(Ing. Armando Zambrano)



MC1301MinGiu